



Regione Lombardia



ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

REGIONE LOMBARDIA

E

FONDAZIONE LOMBARDIA PER L'AMBIENTE

PER

SUPPORTO ALLA ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO DELLA CARTA ITTICA REGIONALE

PREMESSO che:

- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI legislatura, approvato con delibera del Consiglio Regionale 10 luglio 2018 - n. XI/64, declina cinque priorità che caratterizzano trasversalmente l'azione amministrativa di Regione Lombardia: tra queste, riveste particolare rilievo la sostenibilità quale elemento strategico e distintivo dell'azione amministrativa e come occasione per migliorare la qualità della vita dei cittadini lombardi. In particolare le azioni prioritarie previste dal PRS sono: la graduale transizione ad una economia a basse emissioni di carbonio come fattore di sviluppo dei territori, la mitigazione e il contenimento degli effetti dei cambiamenti climatici; il miglioramento della qualità dell'aria attraverso misure integrate in diversi campi di intervento e la responsabilizzazione dei vari soggetti pubblici e privati attivi nella regione; il miglioramento della qualità del sistema dei trasporti, attraverso lo sviluppo di una mobilità a basso impatto ambientale, integrata, sicura, e un sistema infrastrutturale efficiente in grado di rispondere alle esigenze del territorio; lo sviluppo della infrastruttura verde regionale, intesa quale sistema unitario di aree naturali, semi-naturali e agricole, da conservare nella sua continuità territoriale, a garanzia dell'equilibrio ecologico-ambientale del territorio lombardo nel suo insieme; l'integrazione delle politiche urbanistico/territoriali con quelle di qualità delle acque e difesa dal rischio idraulico promuovendo lo sviluppo e la riqualificazione orientata alla tutela della risorsa idrica, degli ecosistemi acquatici, alla riduzione del consumo di suolo ed alla resilienza dei sistemi territoriali; il perseguimento dell'obiettivo del contenimento del consumo di suolo e della concreta applicazione

della legislazione regionale in materia, quale riferimento primario per le politiche urbanistiche per ridurre la dispersione urbana e orientare lo sviluppo insediativo secondo criteri di sostenibilità ambientale; la Strategia regionale dello Sviluppo Sostenibile in attuazione dell'Agenda ONU 2030;

- gli obiettivi di Sostenibilità così come sopra elencati sono ripresi e declinati in particolare alle Missioni 3, 8, 9, 10, 11, 17 della sezione del PRS denominata "Area Territoriale";
- ai sensi dell'art. 48 dello statuto regionale (l.r. statutaria n. 1/2008) le funzioni amministrative riservate alla Regione possono essere esercitate anche tramite enti dipendenti, aziende, agenzie e altri organismi, istituiti e ordinati con legge regionale e sottoposti al controllo e alla vigilanza di Regione;
- Regione Lombardia, l'Università degli Studi di Milano, il Politecnico di Milano e l'Università di Pavia hanno istituito la Fondazione Lombardia per l'Ambiente, riconosciuta giuridicamente, ai sensi dell'art. 12 cod. civ. con D.P.G.R. n. 14/R/86/LEG del 26 agosto 1986;
- la Fondazione, in quanto costituita da fondatori pubblici, è espressione della scelta da parte dei soggetti stessi di svolgere attività di interesse pubblico che rientrano nell'ambito delle proprie finalità istituzionali;
- con la legge regionale n. 69 del 9 dicembre 1989 "Contributo della Regione Lombardia alla "Fondazione Lombardia per l'Ambiente", si stabilisce che la Giunta Regionale è tenuta a stipulare un apposito atto di convenzione con la Fondazione che fissi come regolare i rapporti con la Fondazione;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 2 del suo statuto Fondazione Lombardia per l'ambiente:

- svolge attività di studio, ricerca e formazione sulle problematiche connesse alla tutela dell'ambiente, con specifica considerazione per gli aspetti attinenti alla produzione, all'impiego ed allo smaltimento delle sostanze chimiche;
- organizza, con particolare riferimento al territorio della Regione Lombardia, dell'attività di ricerca scientifica, la raccolta sistematica di dati, informazioni e conoscenze su agenti inquinanti di ogni genere, sulla loro composizione, sulle loro caratteristiche di pericolosità, sui loro effetti sugli organismi umano ed animale e sull'ambiente naturale;
- svolge studi, ricerche ed attività formative con particolare riferimento agli obiettivi delle politiche e dei programmi di Regione Lombardia;
- allo scopo di promuovere la formazione nel campo ambientale, la Fondazione potrà programmare corsi, convegni, seminari e tutte quelle iniziative che si rendessero utili per diffondere una moderna cultura dell'ambiente;

- può stipulare con istituzioni universitarie e con altri enti pubblici e privati accordi volti ad acquisire ed a scambiare informazioni pertinenti le proprie finalità.

DATO ATTO che Regione Lombardia

- ha emanato la legge regionale n. 30 del 27 dicembre 2006, che all'art. 1 stabilisce che in attuazione dell'art. 48 dello Statuto Regionale, il sistema regionale è costituito dalla Regione e dagli enti di cui all'allegato A1 e A2, in cui la Fondazione Lombardia per l'Ambiente è inserita;
- ha emanato la legge regionale n. 14 del 6 agosto 2014 "Interventi di razionalizzazione sul Sistema Regionale", che conferma la partecipazione al Sistema Regionale della Fondazione Lombardia per l'Ambiente, nell'Allegato A2;
- ha emanato la legge regionale di stabilità n. 24 del 30/12/2019 con la quale ha confermato il versamento del contributo regionale per le attività di interesse istituzionale svolte da Fondazione Lombardia per l'Ambiente per il triennio 2020-2022;
- ha emanato legge regionale di stabilità n. 26 del 28 dicembre 2020 con la quale ha confermato il versamento del contributo regionale per le attività di interesse istituzionale svolte da Fondazione Lombardia per l'Ambiente per l'anno 2023;

DATO ATTO inoltre che

- Regione Lombardia con d.g.r. n. XI/6239 dello 04.04.2022 ha approvato il Programma delle attività istituzionali 2022 della Fondazione Lombardia per l'Ambiente in esecuzione all'art. 1 bis della l.r. 69/1989 e successive modificazioni e integrazioni.

VISTO che

- Fondazione Lombardia per l'Ambiente ha acquisito negli anni un'importante esperienza nella realizzazione di analisi e studi ambientali finalizzati all'identificazione di una governance dei corsi d'acqua e dei laghi lombardi, e nell'implementazione di attività di monitoraggio, realizzazione di studi, ricerche e progetti su componenti biotiche ed ecosistemiche, tra le quali a titolo esemplificativo si citano:
 - attività di ricerca e di supporto tecnico scientifico alla redazione del Piano Ittico e della Carta Ittica della Regione Lombardia, supporto alla VAS e redazione dello Studio di Incidenza ambientale;
 - attività di ricerca e di supporto tecnico-scientifico propedeutiche alla revisione del Programma di Tutela e Uso delle Acque della Regione Lombardia, ai sensi della Direttiva 2000/60/CE e del D.lgs 152/06 e s.m.i., contribuendo inoltre alla realizzazione della cartografia georeferenziata del reticolo idrico lombardo;

- attività di ricerca e di supporto tecnico-scientifico alla valutazione delle sperimentazioni del Deflusso Minimo Vitale (DMV);
- applicazione dell'Indice di Funzionalità Fluviale al sistema idrografico del Fiume Ticino;
- attività di ricerca e di supporto tecnico-scientifico finalizzate alla valutazione della Funzionalità Fluviale e della Funzionalità Ecologica del sistema idrografico del Lambro settentrionale;
- elaborazione di un quadro conoscitivo delle principali componenti ambientali del bacino del Torrente Seveso nell'ambito dell'Accordo di Programma con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Sindaco della Città Metropolitana e il Presidente di Regione Lombardia, in qualità di Commissario Governativo delegato per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- attività di studio e ricerca per l'individuazione delle condizioni ittiche di riferimento relative ai corsi d'acqua lombardi al fine di fornire successivamente, mediante confronto tra comunità attese e reali, un quadro effettivamente rispondente allo stato attuale della fauna ittica lombarda;
- attività di ricerca e di supporto tecnico-scientifico finalizzate al monitoraggio delle azioni del Piano Bacino Idrico (PBI) in Provincia di Sondrio in attuazione dell'art. 3 dell'Intesa 2010;
- monitoraggi e censimenti di specie di interesse conservazionistico finalizzati a supportare Regione Lombardia nella periodica trasmissione di dati a ISPRA e MATTM per l'elaborazione dei report previsti dall'ex art. 17 della Direttiva 92/43/CEE (Direttiva Habitat) e dell'ex art. 12 della Direttiva 2009/147/CE (Direttiva Uccelli);
- censimenti finalizzate all'elaborazione di metodologie e all'acquisizione di dati sulla fauna di interesse conservazionistico e sull'individuazione e predisposizione di strumenti e politiche per la tutela della biodiversità faunistica, tra i quali: la valutazione dello stato di conservazione dell'avifauna italiana; la Strategia Nazionale per la Biodiversità, le linee guida per i piani di gestione dei Siti Natura 2000 del Fiume Po;
- avvio e sviluppo delle attività dell'Osservatorio Regionale per la Biodiversità della Lombardia, approvato con DGR del 22 dicembre del 2011 – n. 9/2717 “Schema di protocollo d'intesa con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'avvio delle attività degli Osservatori e/o Uffici regionali e provinciali per la biodiversità - Istituzione dell'Osservatorio regionale (DM 6 giugno 2011)”;

TUTTO CIÒ PREMESSO, TRA

Regione Lombardia, con sede legale in Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano, codice fiscale 80050050154, nella persona del Dirigente dell'Unità Organizzativa Parchi, Aree Protette, Consorzi di

Bonifica e Politiche Ittiche Faustino Bertinotti domiciliato per la carica presso la sede di Regione Lombardia (di seguito anche RL)

E

Fondazione Lombardia per l'Ambiente, con sede legale in via Pola, 12 – 20124 Milano, codice fiscale n. 08365380156, nella persona del Presidente e legale rappresentante Matteo Fumagalli, domiciliato per la carica presso la Sede di FLA (di seguito anche FLA)

Di seguito congiuntamente denominate "Parti"

SI CONVIENE E STABILISCE QUANTO SEGUE

Art. 1

(Finalità dell'accordo e attività)

Regione Lombardia e Fondazione Lombardia per l'Ambiente (d'ora in avanti "Le parti") riconoscono, nell'ambito dei propri fini istituzionali, l'interesse comune di sviluppare attività di ricerca e formazione sulle tematiche di tutela e valorizzazione dell'ambiente e dello Sviluppo Sostenibile al fine di alimentare un sistema delle conoscenze a supporto delle politiche regionali in materia di promozione dell'ambiente e del benessere della collettività, ad esso ispirando la collaborazione che si esprime nelle seguenti attività di interesse comune, ulteriori rispetto al Programma delle attività istituzionali 2022 approvato con d.g.r. n. XI/6239 dello 04.04.2022, segnatamente alla sperimentazione e al collaudo del modello, realizzato dalla Fondazione Lombardia per l'Ambiente, di Carta Ittica Regionale in formato elettronico quale strumento aggiornabile in continuo e in grado di interfacciarsi con i dati provenienti da altri piani e tematismi.

Le parti realizzeranno le seguenti attività:

- Per Regione:
 - a) Pubblicazione sul Geoportale dei dati e degli aggiornamenti della Carta Ittica.
 - b) Organizzazione e sistematizzazione della raccolta dei dati derivanti dalla lettura dei tesserini segnacature in uso nei bacini di pesca affidati in concessione, che verranno progressivamente estesi all'intero territorio regionale, e messa a disposizione di FLA.
 - c) Organizzazione e sistematizzazione dei flussi di raccolta dei dati derivanti dalle attività di elettropesca autorizzata e svolte nei diversi bacini di pesca, e messa a disposizione di FLA.
 - d) Messa a disposizione dei dati e degli studi sull'ittiofauna derivanti da diversi progetti in corso tra Regione Lombardia e altri enti/istituzioni.
- Per Fondazione:

- a) L'attività di sperimentazione del modello di Carta Ittica Regionale finalizzata al perseguimento dei seguenti obiettivi:
- a. definizione di possibili criteri per l'attribuzione di priorità nell'individuazione delle stazioni della Carta Ittica da sottoporre a monitoraggio, secondo un modello di campionamento ciclico su base regionale;
 - b. verifica dell'efficacia del modello di Carta Ittica Regionale in formato elettronico, definito da un geodatabase in ambiente GIS e alternativamente in fogli elettronici, quale strumento aggiornabile in continuo e in grado di interfacciarsi con i dati provenienti da altri piani e tematismi contenuti nel Geoportale della Lombardia;
 - c. verifica della struttura e dell'organizzazione dei campi informativi, al fine di individuare eventuali correttivi nell'ottica di garantire la maggior funzionalità possibile dello strumento Carta Ittica Regionale. L'attività si articolerà anche nella:
 - i. realizzazione di campionamenti semiquantitativi mediante elettropesca in corsi d'acqua guadabili in un massimo di 78 stazioni (in conformità con quanto previsto della Carta Ittica regionale approvata con DGR N° XI / 5562 del 23/11/2021);
 - ii. realizzazione di campionamenti semiquantitativi mediante elettropesca in corsi d'acqua non guadabili in un massimo di 12 stazioni (in conformità con quanto previsto della Carta Ittica regionale approvata con DGR N° XI / 5562 del 23/11/2021
 - iii. aggiornamento del database, nelle sue componenti "*Database stazioni (CI_CN_stazioni)*" e "*Database campionamenti (CI_CN_campionamenti)*" con le risultanze dei campionamenti semiquantitativi condotti, dei dati forniti agli AFCP da parte di chi ottiene autorizzazione all'elettropesca e dei dati dei tesserini segnacatture e di altri monitoraggi fatti pervenire a Regione;
 - d. messa a punto e organizzazione del flusso di raccolta delle informazioni utili al popolamento della Carta ittica Regionale (monitoraggi effettuati da AFCP, dati dei tesserini segnacatture e di altri monitoraggi effettuati e fatti pervenire a Regione).

In merito ad ulteriori specifiche tecniche relative allo svolgimento delle attività sopra elencate si veda quanto riportato nell'Allegato I dettaglio tecnico, parte integrante del presente accordo.

Art. 2

(Risorse)

Le parti collaboreranno per la realizzazione delle finalità del presente accordo, impegnandosi congiuntamente a realizzare le attività declinate nell'art. 1, mettendo, inoltre, a disposizione le risorse umane interne al proprio ente, le banche dati e la strumentazione informatica e metodologica che, di comune accordo, sarà reputata necessaria.

Per l'esecuzione di quanto indicato al precedente art.1 Regione Lombardia prevede l'impegno del personale dell'Unità Organizzativa Parchi, Aree Protette, Consorzi di Bonifica e Politiche Ittiche, come specificato nella tabella seguente:

Tabella 1

Voci di costo RL	Costo unitario giornaliero	Impegno nell'ambito dell'Accordo	Costo totale
	(in Euro)	(n. giornate)	(in Euro)
Dirigente	€ 619,00	6	3.714,00€
Titolare P.O.	€ 284,00	15	4.260,00€
Personale tecnico/amministrativo	€ 135,00	15	2.026,00€
Totale costi RL			10.000,00€

L'importo di € 10.000,00 stimato per i costi di personale interno della Direzione, non costituisce emolumento aggiuntivo per lo stesso personale.

Per l'esecuzione di quanto indicato al precedente art.1. FLA prevede l'impegno del proprio personale amministrativo e di personale specializzato individuato nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria.

Tabella 2

Voci di costo FLA	Costo unitario giornaliero	Impegno nell'ambito dell'Accordo	Costo totale
	(in Euro)	(n. giornate)	(in Euro)
Dirigente	€ 687,00	9	6.183,00€
Quadro	€ 392,00	30	11.760,00€
Personale tecnico	€ 207,00	40	8.287,00€
Personale amministrativo	€ 258,00	18	4.600,00€
Segreteria Tecnica	€ 169,00	30	5.070,00€
Spese generali di struttura			15.000,00€
A- Totale costi interni coperti dal co-finanziamento FLA			50.900,00 €
Esperti senior ittologi con comprovata esperienza nella realizzazione di attività di monitoraggio mediante uso di elettrostorditore sia in fiumi guadabili che non guadabili	350,00 €	180	63.700,00 €
Esperto senior con esperienza nella gestione di DB, caricamento dati,	350,00 €	26	9.450,00 €

utilizzo di GIS e di applicativi per la gestione di dati territoriali			
Assistenza Amministrativa e Legale	400,00 €	12,5	5.000,00 €
B - Totale costi esterni FLA	78.150,00 €		
C - Totale costi interni FLA commisurati allo svolgimento delle attività di cui all'art. 1 del presente accordo e coperti dal rimborso di Regione Lombardia	Piccarolo (Dirigente)	19.850,00 €	
	Falco (Quadro)		
	Bergero (Tecnico)		
	Pedrini (Amministrativo)		
D - Totale costi FLA (A+B+C)	148.900,00 €		

Art. 3

(Responsabilità dell'accordo)

Sono individuati quali responsabili dell'attuazione del presente accordo ed in particolare, del coordinamento delle attività di competenza e della verifica dei risultati delle congiunte azioni esplicitate al precedente art. 1:

- per RL.: Faustino Bertinotti, Dirigente dell'Unità Organizzativa Parchi, Aree Protette, Consorzi di Bonifica e Politiche Ittiche
- per FLA: Fabrizio Piccarolo, Direttore

Art. 4

(Modalità di rimborso)

Il valore complessivo relativo alle diverse attività indicate all'art. 1, connesse alla realizzazione delle finalità del presente Accordo, è di euro 158.900,00 (Totale Tabella 1 + Totale Tabella 2).

Le Parti finanziano, ognuna per la parte di propria competenza, i costi relativi al personale interno di cui all'art. 2 del presente accordo, ad esclusione dei costi riportati al punto C della Tabella 2, nonché le spese generali connesse alle attività oggetto di collaborazione, come individuate nella tabella all'art. 2 dell'accordo stesso.

Le parti riconoscono reciprocamente che le attività e i relativi costi oggetto del presente accordo sono distinti ed ulteriori rispetto a quelli previsti nel Programma attività istituzionali 2022 approvato con d.g.r. n. XI/6239 dello 04.04.2022: a tale proposito FLA, qualora sia previsto il rimborso a carico di Regione

Lombardia, organizza la contabilità secondo schede di progetto per dare evidenza per conto contabile e codice progetto dei costi sostenuti nell'esecuzione del presente accordo.

Il valore dell'apporto di Regione Lombardia, per le attività di sua competenza, è a carico del bilancio regionale ed è pari ad euro 10.000,00 (Tabella 1); il valore dell'apporto di FLA, per le attività di sua competenza, è di euro 50.900,00 ed è coperto con risorse proprie (Punto A - Tabella 2).

RL procederà al rimborso di quota parte delle spese sostenute da FLA per la realizzazione delle attività del presente accordo, fino ad un massimo di euro 98.000,00 come specificato nella tabella 2 dell'art. 2 (Totale B + Totale C), comprensivo dei costi esterni e dei costi interni commisurati allo svolgimento delle attività di cui all'art. 1 del presente accordo sostenuti da FLA, previa analitica rendicontazione da sottoporre al responsabile dell'accordo di parte regionale, così come individuato al precedente art. 3.

La quota di rimborso a carico di RL è assicurata dalle risorse iscritte a bilancio regionale previste al capitolo 16.02.104.015288 per le annualità 2022, 2023 e 2024 di competenza dell'Unità Organizzativa Parchi, Aree Protette, Consorzi di Bonifica e Politiche Ittiche.

Il rimborso non è dovuto nel caso in cui le parti finanzino equamente le attività e non si verifichino ulteriori spese.

Regione Lombardia procederà al suddetto rimborso con le seguenti modalità:

- Euro 20.600,00 entro il 31/12/2022, alla consegna da parte di FLA della relazione intermedia delle attività svolte, del database Carta Ittica Regionale integrato con i dati derivanti dalla sperimentazione in un massimo di 13 stazioni (su corsi d'acqua guadabili) e 4 stazioni (su corsi d'acqua non guadabili) e della relativa rendicontazione analitica;
- Euro 22.350,00 entro il 30/06/2023 alla consegna da parte della FLA della relazione intermedia delle attività svolte e della relativa rendicontazione analitica;
- Euro 22.350,00 entro il 31/12/2023 alla consegna da parte della FLA della relazione intermedia delle attività svolte, del database Carta Ittica Regionale integrato con i dati derivanti dalla sperimentazione in un massimo di 39 stazioni (su corsi d'acqua guadabili) e 4 stazioni (su corsi d'acqua non guadabili) e della relativa rendicontazione analitica;
- Euro 16.350,00 entro il 30/06/2024 alla consegna da parte della FLA della relazione intermedia delle attività svolte e della relativa rendicontazione analitica;
- Euro 16.350,00 entro il 31/12/2024, alla consegna da parte di FLA della relazione conclusiva delle attività svolte, del database Carta Ittica Regionale integrato con i dati derivanti dalla sperimentazione in un massimo di 26 stazioni (su corsi d'acqua guadabili) e 4 stazioni (su corsi d'acqua non guadabili) e della relativa rendicontazione analitica.

Art. 5

(Durata)

Il presente accordo, approvato con D.G.R. n del ha validità tra le parti dalla data di sottoscrizione e sino al 31.12.2024.

Lo stesso potrà essere oggetto di proroga, previo accordo tra le parti e sulla base di adeguate motivazioni, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle attività, ferme restando le pattuizioni assunte.

Qualora alla scadenza del presente accordo, le parti debbano proseguire la collaborazione per le stesse finalità di cui all'art. 1, potranno, in presenza di specifica e reciproca disponibilità di bilancio, proseguire la collaborazione, attraverso ulteriori attività, che saranno declinate in un apposito atto integrativo, da approvarsi con le stesse modalità utilizzate per l'approvazione del presente accordo.

Articolo 6

(Patto di riservatezza e trattamento dati personali)

1. La Fondazione si impegna a non divulgare né utilizzare per fini diversi da quelli inerenti al presente Accordo, anche successivamente alla cessazione dello stesso, le notizie riservate di cui sia venuta a conoscenza e come tali definite dalla Giunta.
2. Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali forniti o raccolti in conseguenza della stipula del presente accordo verranno trattati esclusivamente per le finalità ivi indicate ed in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.
3. Titolare del trattamento ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) è Regione Lombardia nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente. Ai sensi dell'art. 28 par. 1 del GDPR, Regione Lombardia in qualità di titolare del trattamento individua FLA nella persona del suo legale rappresentante pro tempore, quale responsabile del trattamento dei dati del Titolare in quanto Ente che presenta le garanzie necessarie e sufficienti per mettere in atto le misure tecniche ed organizzative adeguate affinché il trattamento rispetti i requisiti della vigente normativa e la tutela degli interessati.
4. Ai sensi dell'art. 28 par. 2 del GDPR, FLA, in qualità di Responsabile del trattamento, potrà ricorrere alla nomina di ulteriori Responsabili solo previa autorizzazione scritta, generale o specifica, da parte della Giunta regionale (come da contenuto dell'All. A1 della d.g.r. 812 del 19.11.2018).

L'individuazione degli ulteriori Responsabili del trattamento di cui sopra dovrà essere preventivamente resa nota alla Giunta Regionale, al fine di consentire a quest'ultima di manifestare eventuale formale opposizione alla nomina entro e non oltre il congruo termine di quindici giorni dalla ricezione formale della comunicazione dell'Ente, decorso il quale lo stesso Ente potrà procedere all'effettuazione delle designazioni normativamente previste nei confronti dei Responsabili individuati.

5. Ai sensi dell'art. 28 par. 3 del GDPR, all'interno dell'apposito atto giuridico bilaterale che vincola il responsabile al titolare, (come da allegati approvati con delibera n. 812 del 19.11.2018) sono disciplinati i trattamenti, la durata, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati e la categoria degli interessati, gli obblighi e diritti del titolare del trattamento e del Responsabile del trattamento da quest'ultimo nominato mediante il medesimo atto bilaterale.
6. Qualora la Fondazione ai sensi del sopracitato comma 4, ricorra ad un altro responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del titolare del trattamento, su tale altro responsabile del trattamento sono imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nell'atto giuridico bilaterale previsto dal precedente comma 5, prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR.

Art. 7

(Modifiche dell'accordo)

Qualsiasi modifica le parti concorderanno di apportare al testo del presente Accordo dovrà essere approvata per iscritto da entrambe le parti, costituendone atto aggiuntivo.

Art. 8

(Disposizioni di rinvio)

Per quanto non previsto nel presente accordo, si applicano i principi del Codice civile in materia di obbligazioni e contratti, in quanto compatibili.

Art. 9

(Definizione delle controversie)

Regione Lombardia e FLA si impegnano reciprocamente a definire amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse derivare dalla interpretazione, validità, efficacia, esecuzione del presente accordo.

A tale scopo qualora ciascuna Parte abbia pretese da far valere comunicherà la propria domanda all'altra Parte che provvederà su di essa nel termine perentorio di 45 gg dal ricevimento della stessa.

Qualora la questione oggetto della controversia comporti particolari o più approfonditi accertamenti, sarà facoltà della parte investita della questione stabilire e comunicare prima della scadenza dei 45 giorni, un nuovo termine entro cui adottare la sua decisione.

Solo nel caso in cui non sia stato possibile giungere a una composizione amichevole, le controversie sono riservate alla competenza esclusiva del Foro di Milano.

Letto, confermato e sottoscritto

Per Regione Lombardia

Il Dirigente dell'Unità Organizzativa Parchi, Aree Protette, Consorzi di Bonifica e Politiche Ittiche
Faustino Bertinotti

Per Fondazione Lombardia per l'Ambiente

Il Presidente Matteo Fumagalli

L'accordo è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005

Obiettivi

L'attività di sperimentazione e collaudo del modello di Carta Ittica Regionale è finalizzata al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- definizione di possibili criteri per l'attribuzione di priorità nell'individuazione delle stazioni della Carta Ittica da sottoporre a monitoraggio, secondo un modello di campionamento ciclico su base regionale;
- verifica dell'efficacia del modello di Carta Ittica Regionale in formato elettronico, definito da un geodatabase in ambiente GIS e alternativamente in fogli elettronici, quale strumento aggiornabile in continuo e in grado di interfacciarsi con i dati provenienti da altri piani e/o tematismi contenuti nel Geoportale della Lombardia;
- verifica della struttura e dell'organizzazione dei campi informativi, al fine di individuare eventuali correttivi nell'ottica di garantire la maggior funzionalità possibile dello strumento Carta Ittica Regionale;
- messa a punto e organizzazione del flusso di raccolta delle informazioni utili al popolamento della Carta ittica Regionale (monitoraggi effettuati da AFCP, dati dei tesserini segnacature e di altri monitoraggi effettuati e fatti pervenire a Regione).

Possibili criteri per l'attribuzione di priorità

La sperimentazione, la messa a sistema e il collaudo del modello di Carta Ittica Regionale, prevederà la definizione e la prima applicazione di criteri di massima per l'individuazione delle stazioni da sottoporre periodicamente a monitoraggio.

Partendo dalle conoscenze pregresse e già sistematizzate nel corso del biennio 2019 -2020 e dai dati raccolti nelle attività di integrazione delle basi conoscitive (202 stazioni), sono stati individuati preliminarmente i seguenti criteri per la scelta dei corpi idrici o delle macro aree ove ubicare le nuove stazioni di campionamento:

- Carenza di dati: vengono individuati i corpi idrici e le macro aree con carenza di dati pregressi o recenti o con bassa copertura territoriale;
- Aggiornamento o verifica dati pregressi: vengono individuate stazioni o corpi idrici per i quali i dati disponibili non sono sufficientemente aggiornati o per i quali i dati disponibili evidenziano la necessità di un approfondimento, come ad esempio acque di pregio ittico con presenza di specie di elevato interesse alieutico e/o conservazionistico

Nella tabella seguente sono indicati i corpi idrici e macro aree proposti in prima analisi per i verificare l'efficacia del modello attraverso la realizzazione di campionamenti semiquantitativi mediante elettropesca e il criterio di scelta individuato.

Macro area o corpo idrico	Criterio di scelta
Fiume Po	Carenza dati
Fiume Sesia	Carenza dati
Provincia di Mantova	Carenza dati
Fiume Oglio sublacuale	Carenza dati
Fiume Chiese	Tratti che necessitano di aggiornamento dati

Fiume Adda sublacuale	Tratti che necessitano di aggiornamento dati
Corpi idrici area prealpina	Tratti che necessitano di aggiornamento dati
Fiume Ticino – ambienti laterali	Tratti che necessitano di aggiornamento dati

Verifica dell'efficacia del modello, della struttura e dell'organizzazione dei campi informativi

Al fine di verificare l'affidabilità e l'aggiornabilità in continuo del modello di Carta ittica Regionale proposto dalla Fondazione, si provvederà a rilasciare annualmente i dati derivanti dalla messa a sistema dei censimenti effettuati da AFCP, di altri monitoraggi effettuati e fatti pervenire a Regione, derivanti dai tesserini segnacatture e dalle attività di campionamento sperimentale in 90 stazioni totali individuate sulla base dei criteri precedentemente descritti.

La verifica del modello e della struttura avverrà infatti, anche mediante implementazione delle seguenti attività:

1. realizzazione di campionamenti semiquantitativi mediante elettropesca in corsi d'acqua guadabili in un massimo di 78 stazioni nell'arco del triennio 2022/2024 (numero medio di stazioni anno pari a 26).

Pe ogni stazione, si provvederà a:

- effettuare un unico passaggio in grado comunque di consentire il campionamento in tutte le tipologie di habitat presenti;
- rilevare i caratteri morfometrici (lunghezza, peso, foto), esclusivamente per le specie non comuni e di particolare rilevanza conservazionistica (quali per esempio storione cobice, trota marmorata ed eventualmente altre specie da individuarsi in accordo con la Struttura Tutela della fauna ittica, OCM vegetali, Politiche di filiera e innovazioni) sulle quali è opportuno raccogliere dati di maggiore dettaglio;
- applicare l'indice di abbondanza (Ia) secondo il protocollo dell'Indice Ittico di Forneris (2011), tale indice è un affinamento di quello proposto da Moyle e Nichols (1973);

2. realizzazione di campionamenti semiquantitativi mediante elettropesca in corsi d'acqua non guadabili in un massimo di 12 stazioni nell'arco del triennio 2022/2024 (numero medio di stazioni anno pari a 4).

Pe ogni stazione, si provvederà a:

- effettuare un unico passaggio in grado comunque di consentire il campionamento in tutte le tipologie di habitat presenti;
- rilevare i caratteri morfometrici (lunghezza, peso, foto), esclusivamente per le specie non comuni e di particolare rilevanza conservazionistica (quali per esempio storione cobice, trota marmorata ed eventualmente altre specie da individuarsi in accordo con la Struttura Tutela della fauna ittica, OCM vegetali, Politiche di filiera e innovazioni) sulle quali è opportuno raccogliere dati di maggiore dettaglio;
- applicare l'indice di abbondanza (Ia) secondo il protocollo dell'Indice Ittico di Forneris (2011), tale indice è un affinamento di quello proposto da Moyle e Nichols (1973);

3. Popolamento del geodata-base Carta Ittica regionale, nelle sue componenti "Database stazioni (CI_CN_stazioni)" e "Database campionamenti (CI_CN_campionamenti)" con le risultanze dei campionamenti semiquantitativi condotti, i dati forniti agli AFCP da parte di

chi ottiene autorizzazione all'elettropesca e i dati dei tesserini segnacature e di altri monitoraggi fatti pervenire a Regione. Tale attività nello specifico prevederà:

- Compilazione del “Database stazioni (CI_CN_stazioni)” sia su foglio elettronico CI_CN_stazioni.xls sia su shape file CI_CN_stazioni.shp, relativamente ai seguenti campi

Campo	Descrizione
ID	Codice alfanumerico univoco della stazione di campionamento
Cor_acq	Corso d'acqua (nome da PdG)
Cod_corpo_idrico	Codice corpo idrico (se disponibile da PdG)
data	Data nel formato gg/mm/aaaa
X_UTM WGS 84 32N	Coordinata X del punto medio (proiezione cartografica UTM Zone 32N, World Geodetic System 1984)
Y_UTM WGS 84 32N	Coordinata Y del punto medio (proiezione cartografica UTM Zone 32N, World Geodetic System 1984)
Loc	Località
Com	Comune
Prov	Provincia
Area protetta	Eventuale nome dell'area protetta
ZSC	Eventuale codice della Zona Speciale di Conservazione
ZPS	Eventuale codice della Zona di Protezione Speciale
Lung	Lunghezza del tratto campionato (m)
Larg_media	Larghezza media alveo bagnato in (m)
Larg_bankfull	Larghezza bankfull (m)
Prof_med	Profondità media (cm)
Tipo_rifugi	Tipologia prevalente rifugi
Disp_rifugi	Disponibilità rifugi (0=assente, 1=scarsa, 2=sufficiente, 3=discreta, 4=abbondante)
Opere_long	Presenza opere longitudinali (si, no)
Opere_trasv	Presenza opere trasversali (si, no)
Veg_prev_sn	Vegetazione prevalente fascia sinistra (assente, erbacea, arbustiva, arborea)
Veg_prev_dx	Vegetazione prevalente fascia destra (assente, erbacea, arbustiva, arborea)
Amb_lat_int_sn	Presenza ambienti laterali interconnessi in sinistra
Amb_lat_int_dx	Presenza ambienti laterali interconnessi in destra
Regime_idro	Regime idrologico (magra, media, morbida, piena)
Temp_C	Temperatura (in °C)
O2_mg/l	O ₂ (mg/l)
O2_%	O ₂ (%)
pH	pH
Cond_spec_μS/cm	Conducibilità specifica (μS/cm)
Voc_ittica	Vocazionalità ittica

- Compilazione del “Database campionamenti” (CI_CN_campionamenti)” sia su foglio elettronico CI_CN_campionamenti.xls sia su shape file CI_CN_campionamenti.shp, relativamente ai seguenti campi

Campo	Descrizione
ID	ID = codice alfanumerico univoco della stazione di campionamento (con numerazione terminale relativa all'esemplare)
Cor_acq	Corso d'acqua (nome da PdG);

Campo	Descrizione
Ordine	Ordine;
Famiglia	Famiglia;
Specie	Nome scientifico della specie;
Origine	AU=autoctona; AL= alloctona; PA=para autoctona
Nom_com	Nome comune della specie;
Cod_Nat	Limitatamente per le specie in Direttiva Habitat (All. II, IV e V);
Data	Data nel formato gg/mm/aaaa
X_UTM WGS 84 32N	Coordinata X (proiezione cartografica UTM Zone 32N, World Geodetic System 1984)
Y_UTM WGS 84 32N	Coordinata Y (proiezione cartografica UTM Zone 32N, World Geodetic System 1984)
Loc	Località;
Com	Comune;
Prov	Provincia;
Met_cens	Metodo di censimento (campionamento semiquantitativo tramite elettropesca, campionamento quantitativo tramite elettropesca)
Imbarcazione	Indicazione (Si) dell'eventuale utilizzo natante per campionamento
V_Moyle	Valore indice di Moyle;
Ia_Forn	Indice di abbondanza (Ia) secondo Forneris"
Num	Valore numerico in riferimento ai campionamenti semiquantitativi;
Str_pop_Forn	Struttura della popolazione "secondo Forneris" = struttura di popolazione desunta dai dati raccolti per i campionamenti quantitativi, attribuita con modalità <i>expert based</i>
Lun_m_trans	Lunghezza in metri del transetto quantitativo;
Area_m2_trans	Superficie in metri quadri del transetto quantitativo;
med_lung_tot_m	Media lunghezza totale in mm, campionamento quantitativo e specie di rilievo conservazionistico;
dev_st_lung_tot_mm	Deviazione standard lunghezza totale in mm; campionamento quantitativo e specie di rilievo conservazionistico;
lung_min_mm	Lunghezza minima in mm, campionamento quantitativo e specie di rilievo conservazionistico;
lung_max_mm	Lunghezza massima in mm; campionamento quantitativo e specie di rilievo conservazionistico;
med_peso_gr	Media peso in gr; campionamento quantitativo e specie di rilievo conservazionistico;
dev_st_peso_gr	Deviazione standard peso in gr; campionamento quantitativo e specie di rilievo conservazionistico;
peso_compl_gr	Peso complessivo un gr; campionamento quantitativo e specie di rilievo conservazionistico;
bioma_stim_gr/m2	Biomassa stimata in gr/m ² campionamento quantitativo;
den_stim_n/m2	Densità stimata in individui/m ² campionamento quantitativo;
Nomi operatori	Nomi operatori
Progetto	Denominazione progetto/attività
Note	Note su specie campionate compresa presenza gamberi autoctoni e alloctoni